



## Dialogo fra servizi, territori e famiglie. Buone prassi per una crescita collettiva.



Registrazione effettuata nel 2018 dal gruppo Multimediale Impronta presso la cooperativa Akkanto di Santarcangelo di Romagna come contributo per il Convegno "2006-2016 Dalla biblioteca di tutti agli in book per tutti"

Nel video Andrea Canevaro offre una riflessione sul tema del dialogo fra servizi, territori e famiglie. proponendo indicatori e buone prassi per una crescita collettiva.

Sul dialogo Andrea Canevaro pone l'accento su alcuni aspetti:

**La salienza** che implica vedere qualcosa che salta agli occhi, saper cogliere le novità. Spesso chi è sempre accanto non si accorge della crescita, ci vuole un occhio esterno.

Ci dev'essere un dialogo fra chi è accanto sempre e chi è più distante

**Il dialogo non dev'essere fatto solo con chi ha "titolo"**, anche altri possono avere cose interessanti da dire, dev'essere aperto a chi ha altri punti di vista se no si dicono solo cose che si sanno già

Per crescere sono necessarie sia **l'esperienza individuale che l'intreccio sociale**, l'ascolto dell'altro

Cresciamo se includiamo anche la sofferenza, il distacco, il dolore, l'attesa perché è la realtà che ce li offre, il mondo è visto da diversi luoghi che compongono la crescita.

Andrea Canevaro intreccia a questi passaggi le riflessioni sui libri indicando come:

**i libri distinguono l'uomo dagli altri essere viventi**, è un modo di usare diversamente qualcosa che prima aveva un altro uso (per esempio la pelle, la pergamena...). I libri sono composti da tante cose, chi scrive, chi corregge, chi stampa.

Ci sono molti ruoli e quindi un **organizzazione**, senza la quale i libri non esistono. Quell'organizzazione è anche nel libro: un intreccio di diversi punti di vista e un mettersi insieme per costruire un tessuto

La **multifunzionalità, l'identità plurale** (lo stesso soggetto vede il mondo da diversi punti di vista) arricchisce nel dialogo anche se apparentemente ci può essere contrasto.

Il tessuto è fatto di trame con composizioni contrastanti se no non sta insieme. In questo senso il **contrasto** diventa arricchisce e non è sterile.

I libri introducono la logica del **bricolage** (assemblare cose diverse) e intrecciano costruendo novità

Bisogna mettersi nei panni degli altri e domandare quello che possono dirci e che non sappiamo così troveremo completamento al dialogo che permette la crescita collettiva.



### Parole chiave

Autonomia-Paradosso  
Rapporto con l'ambiente  
Alleanze ed evoluzione

Filiera agroalimentare  
Economia ricorsiva



### Indicazioni per approfondire e collegare

- Teresa Bassa Poropat, Luca Chicco, Franca Amione, Narrazione e ascolto. L'autobiografia come strategia di intervento nella relazione di aiuto, Carocci, Firenze, 2003
- Andrea Canevaro e Angelo Errani (a cura di), La parola che forma. Fiabe, poesie, racconti e sceneggiature per riconoscersi e riconoscere, Erickson, Trento, 2022